

Arti marziali, corso per difesa personale con Aics e CS Siracusano

Il presidente del comitato provinciale Aics (Associazione italiana cultura e sport) di Siracusa, Enzo Nassetta promuove in collaborazione con il Centro Sportivo Dilettantistico Siracusano di Roberto Dell'Aquila, una iniziativa in occasione della Festa della donna il prossimo 8 marzo. Lo ha reso noto lo stesso Dell'Aquila che ha aggiunto: "Abbiamo sposato questa iniziativa grazie all'Aics e al presidente Nassetta da sempre sensibile ai problemi sociali della nostra provincia, spinto dai fatti di cronaca riportati dai mass media dove vengono evidenziati gravi aggressioni ai danni di cittadini (in prevalenza donne). Per cui si è deciso di organizzare un corso di difesa personale di arti marziali. La difesa personale efficace aiuta la donna ad acquisire sicurezza e autostima. L'autodifesa femminile ha come punto di partenza la consapevolezza dell'asimmetria che vede l'aggressore più forte della vittima: ciò che emergerà dal corso è che la capacità di prevenire una potenziale situazione di pericolo risulta essere la migliore autodifesa. Quest'ultima, infatti, non fa ricorso alla forza fine a sé stessa, ma è applicabile da tutti con l'aiuto degli esperti si acquisiranno le competenze necessarie a percepire le situazioni di rischio, imparando che l'atteggiamento mentale è fondamentale nella scelta della strategia da attuare al fine di evitare un'aggressione". La prova gratuita tenuta da tecnici Fijlkam si terrà sabato prossimo dalle 16,30 alle 17,30 nella sede dell'Associazione sportiva dilettantistica Centro Sportivo Siracusano, in Ronco a via dell'Olimpiade 8.

Tennis tavolo: la Vigaro fa l'en plein ai campionati regionali giovanili di Messina

Pongisti siracusani protagonisti a Messina in occasione dei Campionati Regionali giovanili validi anche per le qualificazioni ai Campionati giovanili a squadre in programma il 29 marzo a Terni. Nella categoria Giovanissimi la Vigaro Siracusa ha fatto en plein vincendo in tutte e quattro le gare per fasce d'età. Nella Categoria Ragazze (i ragazzini sono allenati da Lusine Nigoyan), Miriam Averna (2006) ha conquistato il secondo posto. Nella categoria Giovanissimi, successi per Nicolo Catania (2008), Simone Dell'Aquila (2009), Nicolò Santandrea (2009) e Matteo Figura (2009). Nella categoria Promozionali (maschile) 4° classificato Gianmarco Interlandi (2010), nei Promozionali (femminili) stesso piazzamento per Federica Interlandi (2010). La squadra Giovanissimi infine ha ottenuto un primo posto con Catania e Dell'Aquila e un secondo con Figura e Santandrea, mentre la squadra Ragazzi ha chiuso al secondo posto con Averna e Catania.

Calcio, Siracusa ko a Cava.

Fatali due reti di Fella nella ripresa

Una doppietta di Fella nella ripresa condanna il Siracusa ad una sconfitta evitabile, per come gli azzurri avevano risposto nella prima frazione al forcing dei campani (occasione di Tiscione sull'esterno della rete) e anche per il buon avvio di ripresa (sempre Tiscione di testa con palla di poco fuori). Poi i campani hanno trovato due giocate su palla da fermo e risolto un match che rallenta nuovamente gli azzurri, rimasti in inferiorità numerica nel finale con l'espulsione di Bruno per doppia ammonizione, in una corsa salvezza che terrà col fiato sospeso fino alla fine. Raciti aveva riproposto il consueto 4-2-3-1 dopo aver recuperato Catania, Tiscione e Souare non al meglio (assente il solo Turati che rientrerà in gruppo martedì), poi nella ripresa ha rivoluzionato l'undici di gara dopo essere passato in svantaggio, inserendo i vari Russini, Cognigni, Vazquez e Parisi ma i cambi non hanno sortito l'effetto sperato e nel recupero, Cognigni prima e Vazquez poi avrebbero potuto rendere il passivo meno pesante ma hanno fallito clamorosamente da pochi passi.

Pallamano Aretusa, vittoria ad Agrigento e secondo posto a un punto

Non si ferma più l'Aretusa nel campionato di serie B di pallamano e, nella difficile trasferta di Agrigento, si impone per 27/25 contro il Girgenti secondo in classifica e adesso

con un solo punto di vantaggio dai siracusani. Affidatosi completamente alla linea verde, il tecnico Rudilosso mette in campo una difesa aggressiva e molto alta che mette in difficoltà il macchinoso attacco degli avversari che trovano in Mincella un ulteriore baluardo invalicabile. In attacco la coppia Sortino, Santoro , 11 gol il primo e 9 il secondo, ha bucato più volte con pregevoli conclusioni la difesa agrigentina.

Con questa vittoria l'Aretusa si porta ad un solo punto dal secondo posto occupato proprio dai girgentini risultato insperato ad inizio campionato ma che è il giusto riconoscimento per il lavoro fatto dal tecnico e per l'impegno dei giovani aretusei che guardano con serenità al proseguo del campionato a cui non devo chiedere nulla se non che confermare i progressi fatti.

Pallavolo: l'Holimpia schianta anche Pedara e adesso vede la B2

Anche Giavì Pedara è stata schiantata (25-14, 25-19, 25-9) e adesso l'Holimpia vede la B2 di pallavolo femminile dopo lo scontro al vertice vinto con la seconda forza del campionato di C al PalaCorso. "I risultati la dicono tutta – ha detto il presidente Giuseppe Carpinteri -, abbiamo giocato contro la seconda forza del campionato, l'unica che ci può impensierire ma le nostre ragazze hanno dato il meglio e sono state impeccabili, nessun'altra considerazione se non quella che siamo state perfette e adesso testa all'Adrano". Testa all'Adrano per un'altra tappa da scalare come ha rimarcato coach Claudio Cammarana che ha aggiunto: "Siamo stati a tratti

davvero bravi – Abbiamo mantenuto alta la concentrazione tutta la gara. Sono contento ma da domani stesso atteggiamento e testa all'Adrano".

Ospedali siracusani, mancano diversi specialisti in organico. Non si trovano pediatri

I soldi per assumere nuovi medici ci sarebbero pure. Quello che mancano, però, sono...i medici. E' il problema dei problema: cala il numero di medici ospedalieri e gli ospedali della provincia di Siracusa non sembrano avere l'appeal necessario per attirare quelli che ci sono su piazza.

Esemplificativo è il caso di Noto e della chiusura temporanea del punto nascita del Trigona. Manca il personale. Il settore Gestione Risorse umane dell'Azienda Sanitaria Provinciale ha pubblicato, in emergenza, un avviso per l'assunzione a tempo determinato di unità di specialisti pediatri. Ma all'orizzonte non paiono esserci pediatri interessati a rispondere.

In prospettiva, il problema rischia di diventare serio. Il commissario Asp non lo nasconde: "ci sono molti posti scoperti negli organici perchè non ci sono gli specialisti". E questo quando i soldi per le assunzioni sono in cassa. E' vero che si risente a cascata della problematica del numero chiuso per Medicina e del crollo dei numeri delle Specialistiche, però è anche vero che chi può – anche in zona – preferisce gli

ospedali di Catania o Messina per garantirsi una migliore prospettiva di carriera.

L'aver riqualificato il reparto di Ostetricia e Ginecologia, rendendolo "competitivo" anche rispetto al più gettonato Generale di Lentini e al Cannizzaro di Catania, è segnale importante. Ma c'è tanto da recuperare in termini di "appeal" in strutture dove molti reparti (pensate a Urologia all'Umberto I) rimangono casermoni spogli. La battaglia per una sanità di qualità va oggi combattuta anche sul piano dell'immagine.

Pallanuoto: EuroCup dimenticata, l'Ortigia supera il Quinto e si rilancia

L'Ortigia ha subito voltato pagina. Archiviata la sconfitta e l'uscita di scena dall'EuroCup, la squadra di Stefano Piccardo ha superato uno scoglio durissimo, il Genova Quinto che lotta al pari dei biancoverdi per conquistare un posto nella Final Six scudetto. I biancoverdi hanno vinto 8-7 al termine di un match molto tirato e risolto soprattutto grazie ad una partenza sprint, con le due reti di Jelaca (una su rigore) a mettere il naso avanti al termine del primo quarto. I restanti tre sono scivolati via sul filo dell'equilibrio con le due reti di Susak nel secondo quarto, quella di Farmer nel terzo, le due di capitano Giacoppo (una su rigore) e quella di Napolitano a respingere gli assalti dei liguri per un successo importante in chiave piazzamento Final Six.

Siracusa calcio e stadio De Simone. I tifosi: “Lavori, cronoprogramma e strategie del Comune, fate tutti chiarezza”

Da un gruppo di tifosi del Siracusa, in merito alla questione stadio, abbiamo ricevuto una lettera che rappresenti un monito per istituzioni, enti, politici e addetti ai lavori. Ve la riportiamo così di seguito: “Tralasciamo immediatamente il problema Tribuna, perché causato da una calamità e ci sono leggi che ci potrebbero tutelare. Andiamo dunque al vero problema: la Lega C ha imposto delle regole sull’agibilità dell’impianto sportivo dei Club che vorranno ospitare gare di calcio professionistico nella prossima stagione. La Lega per avvisare i Club ha organizzato degli appositi incontri con loro e con i rappresentanti di chi ha la proprietà degli stadi. Il Siracusa ha dunque avuto questo incontro insieme con i rappresentanti del Comune. La lega C per il caso Siracusa ha chiesto: seggiolini in gradinata e potenziamento dell’illuminazione dei fari. Dalle dichiarazioni apparse sulla stampa (assessore Lo Iacono) appare impossibile completare i lavori entro giugno, perché troppo costosi. La strategia del nostro Comune sarebbe dunque quella di stilare un “cronoprogramma” delle opere e chiedere una deroga. Alla luce di ciò, vorremmo sapere: 1) Posizione della Lega C sulla possibilità di una deroga; 2) I costi di questi lavori secondo un addetto ai lavori che opera nel settore; 3) Se il Club ha la possibilità di ottenere degli sconti sulle somme; 4) Che intende fare il Club qualora persista la situazione attuale:

ovvero i lavori non saranno svolti entro la scadenza di giugno e il De Simone non potrà ospitare gare di serie C. Vorremmo che già a marzo fosse chiara la situazione: faremo la fine dell'Akragas? Inutile aspettare giugno per una risposta, perché giugno è la scadenza. Ora è il momento di sapere".

Calcio a 5, superato anche l'ultimo ostacolo. Assoporto Melilli a un passo dalla A2

Serie A2 a un passo. L'Assoporto Melilli supera anche l'ultimo ostacolo, vince a Palermo contro il Mabbonath per 3-2 e si porta a +12 dai palermitani a 5 giornate dalla fine. Alla ripresa del campionato il 16 marzo a Melilli contro il Cataforio si potrà celebrare questo storico traguardo, perché a quel punto, vincendo, la squadra di Bosco acquisirebbe la matematica certezza di salire nella categoria superiore. Questo pomeriggio Bocci, Failla e il solito Rizzo hanno firmato il successo su un mai domo Mabbonath che a differenza dell'andata, quando i melillesi inflissero un pesante 9-0 ai diretti concorrenti, se l'è giocata sino alla fine e nell'entourage aretuseo sono stati diversi i complimenti rivolti agli avversari per una sfida intensa che ha premiato un Assoporto adesso impegnato anche nella Final Eight di Coppa Italia in Molise. "Un'emozione indescrivibile quella che sto provando insieme con tutti i ragazzi – ha detto mister Bosco – , siamo entrati nella storia. Il 16 marzo al Palamelilli sarà una grande festa per i tifosi melillesi, è stata una prova di orgoglio, carattere e determinazione. Volevamo a tutti i costi i 3 punti per chiuderla qui, una stagione incredibile, grazie a tutta la famiglia Assoporto".

Rugby, Syrako domani di nuovo al “Di Natale”: “Con il Cus per tornare alla vittoria”

Syrako domani di nuovo al “Pippo Di Natale” per la seconda gara della fase 2 della stagione, quella che comporrà poi il ranking per l’accesso alla C1 di rugby. Gli aretusei riceveranno alle 14,30 il Cus Catania e dopo il ko contro il Nissa ci sarà voglia di rivalsa per la squadra di Saro Buscema. “Abbiamo l’occasione dopo la sconfitta col Nissa – ha detto il dirigente Gianni Saraceno -, di provare a tornare alla vittoria contro una squadra giovane anche se abituata ad un buon livello per la presenza di una squadra di Serie B con tanti atleti che compongono tutta la filiera, speriamo di rimetterci sulla retta via in questa seconda fase della stagione e ritrovare il successo”.